COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

- Indirizzo: Via Provinciale Vitulanese - CAP 82030 - Cautano (BN) - Telefono/Fax: 0824.880700/0824.880621 - eMail: info@comune.cautano.bn.it -

UOC: Ufficio Gestione Paesaggistica - VAS VIA e VINCA
ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

nr. Area	Data	nr. Generale
12	**22/12/2023**	**517**

OGGETTO: "Taglio delle sezioni boschive 1 e 3 del Piano di Gestione Forestale della ditta Buono Raffaele in agro del comune di Cautano in località Piana di Prata", identificata in catasto al foglio 6, p.lla n. 4 di Ha 15 Are 54 e Ca 50 (p.lle forestali n. 1 e 3 pari a ettari Ha 08, Are 41 e Ca 00), per una superficie di intervento oggetto al taglio pari a Ha 8,41. – Provvedimento di Valutazione di Incidenza.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO:

- che l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante Modifiche normative in materia di urbanistica - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";

a1. comma 5. "L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";

- che il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 "nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS"", ha disposto altresì, al comma 2, che "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi";

- che con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

- che il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza", stabilendo che "Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:

1) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

2) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

3) la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione";

- che con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n. 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

- che con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" con il Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO CHE il territorio del Comune di Cautano (BN) è interessato dai seguenti siti protetti:

SIC: codice sito ZSC IT8020007 – denominazione: Camposauro;

SIC: codice sito ZCS IT8020008 – denominazione: Massiccio del Taburno;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 31.03.2015 mediante la quale sono state emanate le Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 814 del 4.12.2018 mediante la quale le citate linee guida sono state aggiornate;

- la delibera di giunta comunale n. 89 del 08/09/2022 con la quale veniva individuato l'Ufficio preposto all'espletamento della procedura di Valutazioni d'Incidenza e nominato il responsabile;

- la delibera di giunta comunale n. 104 del 12/10/2022 con la quale veniva istituita una nuova unità organizzativa denominata “Gestione paesaggistica – VAS VIA e VINCA” e confermato il responsabile del procedimento;

RICHIAMATI:

- la Delibera del Presidente Commissario Straordinario dell’Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro n. 6 del 09/03/2022 con la quale veniva nominata la commissione di 3 esperti in materia di Valutazione di incidenza ai sensi del comma 5 dell’art. 1 della legge Regionale della Campania n.15 del 7/08/2014;

- la Delibera del Presidente Commissario Straordinario n. 18 del 23/05/2022 con la quale veniva sostituito un membro della Commissione di esperti cui affidare l’istruttoria delle istanze di valutazione di incidenza di competenza dei Comuni associati;

e che alla stregua delle Delibere richiamate, la Commissione Vinca risulta così costituita:

- Dott. Agr.mo Alfredo Cocchiarella (presidente);
- Dott.ssa Serena Iannace (componente);
- Dott. Salvatore Viglietti (segretario);

- il Decreto dirigenziale n. 105 del 14/06/2022 emesso dal Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - valutazioni Ambientali con il quale si decretava quanto segue:

- DI attribuire al Comune di Cautano (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall’art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza - e dall’art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante Modifiche normative in materia di urbanistica, individuando nella Commissione di esperti istituita presso l’Ufficio Tutela dell’Ambiente dell’Ente Parco del Taburno Camposauro – con la quale il Comune di Cautano ha stipulato apposita convenzione - l’organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.
- DI stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all’art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.
- DI stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell’attività istruttoria, è l’unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.
- DI stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell’espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.
- DI disporre la decorrenza dell’efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.
- DI stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all’attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.
- DI stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.
- DI stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

- DI rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003.
- DI disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

VISTA l'istanza **CUP n. 08** del **07/11/2023** avente per oggetto **la procedura di Valutazione di incidenza Appropriata – livello II della Vinca:**

oggetto: "Taglio delle sezioni boschive 1 e 3 del Piano di Gestione Forestale della ditta Buono Raffaele in agro del comune di Cautano in località Piana di Prata", identificata in catasto al foglio 6, p.lla n. 4 di Ha 15 Are 54 e Ca 50 (p.lle forestali n. 1 e 3 pari a ettari Ha 08, Are 41 e Ca 00), per una superficie di intervento oggetto al taglio pari a Ha 8,41.;
data istanza: 07/11/2023
soggetto proponente: Buono Raffaele nato a Napoli il 01/04/1966 ed ivi residente alla via Pietro Castellino 115;
progettista: - -
relazione d'incidenza: Dott. Agr.mo Cusano Roberto, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Benevento al n. 318

ACQUISITO il "SENTITO", con parere **favorevole**, rilasciato dal soggetto gestore (D.G.R. n 684/2019) Parco Regionale del Taburno Camposauro, rilasciato con nota prot. n. 1766 del 14/11/2023 e acquisito al prot. di questo Ente al n. 5736 del 14/11/2023 e le prescrizioni in esso riportate;

RILEVATO che detto progetto è stato esaminato dalla Commissione VIncA istituita presso l'Ente parco del Taburno Camposauro riunitasi in via telematica nella seduta del 14/12/2023, che si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"(…) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

• gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi.

Come disposto dal Regolamento Forestale n. 3/2017 si prescrive di:

• salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

• tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

• rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;

• rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

• non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa e vietare la raccolta dello strame dei nidi in qualsiasi stagione, anche quando detti nidi appaiono spopolati, a causa di temporanee migrazioni delle formiche, per il loro rifugiarsi nel terreno durante il letargo o, comunque, nei periodi freddi; è vietata la distruzione delle popolazioni di formiche che abitano tali nidi;

•

• *Nella particella forestale n. 3, in particolare nelle aree ricadenti in classe R4, attuare una matricinatura intensiva, consistente nel rilascio di almeno un pollone per ceppaia e di tutti i soggetti gamici, al fine di mantenere una buona copertura arborea, così come riportato in relazione dal tecnico che ha redatto lo studio;*

• *attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e mitigazioni sopra riportate."

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 153/2017;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dall'ufficio comunale di Valutazione di Incidenza Ambientale e dalla Commissione Vinca nominata con Delibera del Presidente Commissario Straordinario dell'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro n. 6 del 09/03/2022 e modificata con Delibera del Presidente Commissario Straordinario n. 18 del 23/05/2022 con la quale veniva sostituito un membro della Commissione

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa e del **parere favorevole** della commissione per la valutazione di incidenza espresso nella seduta **del 14/12/2023** che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;

3. DI ESPRIMERE **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione VIncA nella seduta del **14/12/2023** in merito all'intervento:

oggetto: "Taglio delle sezioni boschive 1 e 3 del Piano di Gestione Forestale della ditta Buono Raffaele in agro del comune di Cautano in località Piana di Prata", identificata in catasto al foglio 6, p.lla n. 4 di Ha 15 Are 54 e Ca 50 (p.lle forestali n. 1 e 3 pari a ettari Ha 08, Are 41 e Ca 00), per una superficie di intervento oggetto al taglio pari a Ha 8,41.;
data istanza: 07/11/2023
soggetto proponente: Buono Raffaele nato a Napoli il 01/04/1966 ed ivi residente alla via Pietro Castellino 115;
progettista: - -
relazione d'incidenza: Dott. Agr.mo Cusano Roberto, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Benevento al n. 318

4. **CHE** è fatto obbligo per il proponente di comunicare, con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori o dell'attività al comando Carabinieri Forestale competenti per territorio e al soggetto affidatario della gestione del o dei siti (DGR 684/2019) Ente Parco Taburno Camposauro;

5. **CHE** il presente provvedimento ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali;

6. **CHE** è fatto obbligo in caso di varianti sostanziali del progetto presentato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura autorizzativa;

7. **DI RENDERE NOTO** che ai sensi dell'art. 3 comma 4) della legge n.241/1990 e s.m.i. contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al tribunale amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg sempre dalla data di pubblicazione;

8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- Al proponente;
- Al competente settore della Regione Campania;
- Ai carabinieri Forestali territorialmente Competenti;
- All'Ente gestore del Parco Taburno Camposauro;

9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Cautano.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele AGOSTINELLI **Alessandro GISOLDI**

☒ Sulla presente determinazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere:

Favorevole

Alessandro GISOLDI

Data: **22/12/2023**

La presente determina:	
☒	È pubblicata all'albo online il **22/12/2023** al n. **855/2023** per rimanerci quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

	Alessandro GISOLDI